

## CENSIMENTO degli ALVEARI 2020 - INFORMAZIONI agli apicoltori

Gentile Apicoltore,

anche quest'anno devi **aggiornare il censimento annuale degli alveari/apiari** in Banca Dati Apistica (BDA) **entro il 31 dicembre**, come previsto dal **D.M. 11.08.2014 - Manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale**.

- **Chi deve aggiornare il censimento in BDA?**

Tutti i possessori di alveari, tramite i loro delegati

- **Perché si fa il censimento annuale?**

Per avere informazioni ufficiali, aggiornate e dettagliate sul patrimonio apistico al fine di programmare le azioni di controllo e protezione previste dalle norme. E' la fonte ufficiale dei dati e lo strumento utilizzato dagli enti erogatori per la verifica dei requisiti necessari a concedere i contributi che l'UE destina al settore.

All'atto del censimento devono essere verificate anche altre informazioni:

- le coordinate geografiche degli apiari;
- l'eventuale presenza del laboratorio di smielatura annesso;
- tutte le postazioni "attive" anche per un periodo limitato dell'anno, devono essere censite, anche quelle che nel periodo novembre-dicembre non hanno alcun alveare.

Il 31 dicembre p.v. è il termine ultimo per l'aggiornamento in BDA e quindi per beneficiare dei contributi destinati al settore ed evitare spiacevoli sanzioni.

Coloro che hanno delegato lo scrivente Servizio per BDA devono trasmettere le dovute informazioni entro il 16 dicembre p.v. utilizzando una delle seguenti modalità scritte:

- e.mail: [sanita.pubblica.ce@auslromagna.it](mailto:sanita.pubblica.ce@auslromagna.it)
- PEC: [vet.ce.dsp@pec.auslromagna.it](mailto:vet.ce.dsp@pec.auslromagna.it)
- Fax: **0547 304719**

A causa dell'emergenza Coronavirus, si sconsiglia vivamente di recarsi presso i nostri Uffici.

Si coglie l'occasione per ricordare che:

1. **tutti gli apiari devono essere identificati con cartello identificativo** (scaricabile da BDA);
2. le **movimentazioni delle api/alveari fuori provincia** devono essere accompagnate e registrate in BDA utilizzando l'apposito modulo: **Allegato C** (vedi Decreto Min. 22/11/2017);
3. è necessario sottoporre tutti gli apiari ad **almeno 2 trattamenti anti-varroa/anno**, possibilmente in assenza di covata. Fondamentale è il trattamento invernale, indispensabile per garantire la salute dell'apiario. Maggiori informazioni sono visionabili nelle "**Linee Guida per il controllo dell'infestazione da Varroa destructor 2020**" nel sito del Centro di Referenza Nazionale Apicoltura - IZS delle Venezie: <https://www.izsvenezie.it/documenti/temi/api/normativa/ministero-salute/2020-06-09-nota-13022-linee-guida-varroasi.pdf>

Agli apicoltori che commercializzano i propri prodotti si segnala le "Linee Guida della Regione Emilia Romagna per l'applicazione del Pacchetto Igiene al settore apistico" del 2017, vedi:

<http://bur.regione.emilia-romagna.it/dettaglio-inserzione?i=072fc042140745fbbfb1c51d524e6eb1>

Il documento prevede la necessità di dotarsi di un piano di autocontrollo aziendale.

Infine si ricorda che le procedure di notifica di inizio di nuove attività (apiari e laboratori) sono state aggiornate dalla Determina RER 8667/2018.

A disposizione per informazioni o chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

I Veterinari Ufficiali AUSL – ambito territoriale di Cesena

Dr.ssa Sara Danielli e Dr. Francesco Ferri

